

*A reading from the book of Genesis*  
(2:7-9, 3:1-7)

The Lord God fashioned man of dust from the soil. Then he breathed into his nostrils a breath of life, and thus man became a living being.

The Lord God planted a garden in Eden which is in the east, and there he put the man he had fashioned. The Lord God caused to spring up from the soil every kind of tree, enticing to look at and good to eat, with the tree of life and the tree of the knowledge of good and evil in the middle of the garden.

The serpent was the most subtle of all the wild beasts that the Lord God had made. It asked the woman, 'Did God really say you were not to eat from any of the trees in the garden?' The woman answered the serpent, 'We may eat the fruit of the trees in the garden. But of the fruit of the tree in the middle of the garden God said, "You must not eat it, nor touch it, under pain of death."' Then the serpent said to the woman, 'No! You will not die! God knows in fact that on the day you eat it your eyes will be opened and you will be like gods, knowing good and evil.' The woman saw that the tree was good to eat and pleasing to the eye, and that it was desirable for the knowledge that it could give. So she took some of its fruit and ate it. She gave some also to her husband who was with her, and he ate it. Then the eyes of both of them were opened and they realised that they were naked. So they sewed fig-leaves together to make themselves loin-cloths.

The word of the Lord.  
**Thanks be to God**

*Responsorial Psalm*  
(Ps 50:3-6, 12-14, 17)

**R. Be merciful, O Lord, for we have sinned.**

Have mercy on me, God, in your kindness.  
In your compassion blot out my offence.  
O wash me more and more from my guilt  
and cleanse me from my sin. **R.**

My offences truly I know them;  
my sin is always before me.  
Against you, you alone, have I sinned;  
what is evil in your sight I have done. **R.**

A pure heart create for me, O God,  
put a steadfast spirit within me.  
Do not cast me away from your presence,  
nor deprive me of your holy spirit. **R.**

Give me again the joy of your help;  
with a spirit of fervour sustain me.  
O Lord, open my lips  
and my mouth shall declare your praise. **R.**

*A reading from the letter of St Paul to the Romans*  
(5:12, 17-19)

Sin entered the world through one man, and through sin death, and thus death has spread through the whole human race because everyone has sinned. Sin existed in the world long before the Law was given. There was no law and so no

one could be accused of the sin of 'law-breaking', yet death reigned over all from Adam to Moses, even though their sin, unlike that of Adam, was not a matter of breaking a law.

Adam prefigured the One to come, but the gift itself considerably outweighed the fall. If it is certain that through one man's fall so many died, it is even more certain that divine grace, coming through the one man, Jesus Christ, came to so many as an abundant free gift. The results of the gift also outweigh the results of one man's sin: for after one single fall came judgement with a verdict of condemnation, now after many falls comes grace with its verdict of acquittal. If it is certain that death reigned over everyone as the consequence of one man's fall, it is even more certain that one man, Jesus Christ, will cause everyone to reign in life who receives the free gift that he does not deserve, of being made righteous. Again, as one man's fall brought condemnation on everyone, so the good act of one man brings everyone life and makes them justified. As by one man's disobedience many were made sinners, so by one man's obedience many will be made righteous.

The word of the Lord  
**Thanks be to God.**

**Gospel Acclamation** (Matthew 4:4)

Praise to you, Lord Jesus Christ, king of endless glory!  
No one lives on bread alone,  
but on every word that comes from the mouth of God.  
Praise to you, Lord Jesus Christ, king of endless glory!

*A reading from the holy Gospel according to Matthew*  
(4:1-11)

Jesus was led by the Spirit out into the wilderness to be tempted by the devil. He fasted for forty days and forty nights, after which he was very hungry, and the tempter came and said to him, 'If you are the Son of God, tell these stones to turn into loaves.' But he replied, 'Scripture says:

Man does not live on bread alone  
but on every word that comes from the mouth of God.'

The devil then took him to the holy city and made him stand on the parapet of the Temple. 'If you are the Son of God,' he said, 'throw yourself down; for scripture says:

He will put you in his angels' charge,  
and they will support you on their hands  
in case you hurt your foot against a stone.'

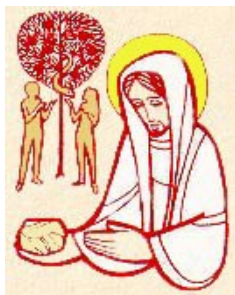
Jesus said to him, 'Scripture also says:  
You must not put the Lord your God to the test.'

Next, taking him to a very high mountain, the devil showed him all the kingdoms of the world and their splendour. 'I will give you all these', he said, 'if you fall at my feet and worship me.' Then Jesus replied, 'Be off, Satan! For scripture says:

You must worship the Lord your God,  
and serve him alone.'

Then the devil left him, and angels appeared and looked after him.

The Gospel of the Lord.  
**Praise to you, Lord Jesus Christ.**



*Gesù viene presentato come il nuovo Adamo che, contrariamente al primo, resiste alla tentazione. Ma egli è anche il rappresentante del nuovo Israele che, contrariamente al popolo di Dio durante la traversata del deserto che durò quarant'anni, rimette radicalmente la sua vita nelle mani di Dio - mentre il popolo regolarmente rifiutava di essere condotto da Dio. In ognuno dei tre tentativi di seduzione, si tratta della fiducia in Dio. Si dice, nel Deuteronomio (Dt 6,4): "Ascolta, Israele: Il Signore è il nostro Dio, il Signore è uno solo. Tu amerai il Signore tuo Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze". Significa esigere che Dio sia il solo ad essere amato da Israele, il solo di cui fidarsi. Ciò significa anche rinunciare*

*alla propria potenza, a "diventare come Dio" (Gen 3,5). A tre riprese, Satana tenta Gesù a servirsi del suo potere: della sua facoltà di fare miracoli (v. 3), della potenza della sua fede che pretenderebbe obbligare Dio (v. 6), della dominazione del mondo sottomettendosi a Satana e al suo governo di violenza (v. 9). Gesù resiste perché Dio è nel cuore della sua esistenza, perché egli vive grazie alla sua parola (v. 4), perché egli ha talmente fiducia in lui che non vuole attentare alla sua sovranità né alla sua libertà (v. 7), perché egli sa di essere impegnato esclusivamente a servirlo (v. 10).*

#### **Dal libro della Genesi (2,7-9; 3,1-7)**

Il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente.

Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l'uomo che aveva plasmato. Il Signore Dio fece germogliare dal suolo ogni sorta di alberi graditi alla vista e buoni da mangiare, e l'albero della vita in mezzo al giardino e l'albero della conoscenza del bene e del male.

Il serpente era il più astuto di tutti gli animali selvatici che Dio aveva fatto e disse alla donna: «È vero che Dio ha detto: "Non dovete mangiare di alcun albero del giardino"?». Rispose la donna al serpente: «Dei frutti degli alberi del giardino noi possiamo mangiare, ma del frutto dell'albero che sta in mezzo al giardino Dio ha detto: "Non dovete mangiarne e non lo dovete toccare, altrimenti morirete"». Ma il serpente disse alla donna: «Non morirete affatto! Anzi, Dio sa che il giorno in cui voi ne mangiaste si aprirebbero i vostri occhi e sareste come Dio, conoscendo il bene e il male».

Allora la donna vide che l'albero era buono da mangiare, gradevole agli occhi e desiderabile per acquistare saggezza; prese del suo frutto e ne mangiò, poi ne diede anche al marito, che era con lei, e anch'egli ne mangiò. Allora si aprirono gli occhi di tutti e due e conobbero di essere nudi; intrecciarono foglie di fico e se ne fecero cinture.

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie al Signore.**

#### **Salmo Responsoriale (Sal 50)**

**R Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.**

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;  
nella tua grande misericordia  
cancella la mia iniquità.  
Lavami tutto dalla mia colpa,  
dal mio peccato rendimi puro. **R.**

Sì, le mie iniquità io le riconosco,  
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.  
Contro di te, contro te solo ho peccato,  
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto. **R.**

Crea in me, o Dio, un cuore puro,  
rinnova in me uno spirito saldo.  
Non scacciarmi dalla tua presenza  
e non privarmi del tuo santo spirito. **R.**

Rendimi la gioia della tua salvezza,  
sostienimi con uno spirito generoso.  
Signore, apri le mie labbra  
e la mia bocca proclami la tua lode. **R.**

#### **Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Romani. (5,12-19)**

Fratelli, come a causa di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e, con il peccato, la morte, così in tutti gli uomini si è propagata la morte, poiché tutti hanno peccato.

Fino alla Legge infatti c'era il peccato nel mondo e, anche se il peccato non può essere imputato quando manca la Legge, la morte regnò da Adamo fino a Mosè anche su quelli che non avevano peccato a somiglianza della trasgressione di Adamo, il quale è figura di colui che doveva venire.

Ma il dono di grazia non è come la caduta: se infatti per la caduta di uno solo tutti morirono, molto di più la grazia di Dio, e il dono concesso in grazia del solo uomo Gesù Cristo, si sono riversati in abbondanza su tutti. E nel caso del dono non è come nel caso di quel solo che ha peccato: il giudizio infatti viene da uno solo, ed è per la condanna, il dono di grazia invece da molte cadute, ed è per la giustificazione. Infatti se per la caduta di uno solo la morte ha regnato a causa di quel solo uomo, molto di più quelli che ricevono l'abbondanza della grazia e del dono della giustizia regneranno nella vita per mezzo del solo Gesù Cristo.

Come dunque per la caduta di uno solo si è riversata su tutti gli uomini la condanna, così anche per l'opera giusta di uno solo si riversa su tutti gli uomini la giustificazione, che dà vita. Infatti, come per la disobbedienza di un solo uomo tutti sono stati costituiti peccatori, così anche per l'obbedienza di uno solo tutti saranno costituiti giusti.

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie al Signore.**

#### **Canto al Vangelo (Mt 4,4b)**

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Non di solo pane vivrà l'uomo,

ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

#### **† Dal Vangelo secondo Matteo (4,1-11)**

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"».

Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"».

Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"».

Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

Parola del Signore.

**Lode a te, Signore Gesù Cristo**